

NOTE
 La pendenza delle scarpate di scavo è variabile in funzione delle caratteristiche dei terreni.
 Per le trincee ricadenti in terreni illimitati, la sezione tipo prevede:
 -- in corrispondenza della fascia più superficiale fortemente allentata e allentata di spessore massimo pari a 2,5 metri, una pendenza delle scarpate di scavo pari a 1/1;
 -- a seguire in profondità, in corrispondenza della roccia intatta, una pendenza delle scarpate di scavo pari a 4/1.
 Per le trincee ricadenti in terreni scabbi la sezione tipo prevede una pendenza delle scarpate di scavo pari a 1/1.
 Per le scarpate di scavo con pendenza 1/1 è previsto un intervento di protezione realizzato con rete-biostucca.
 Per le scarpate di scavo con pendenza 4/1 è previsto un intervento di protezione/finitura realizzato con rete-chiodatura.

MEZ. CASO DI PENDENZA 4/1 SI UTILIZZA UNA CANALETTA RETRANGOLARE.
 DIMENSIONI MINIME:
 I DRENI SUBORIZZONTALI SONO DA PREVEDERE PER ALTEZZE DI SCAVO SUPERIORI A 6,0m.

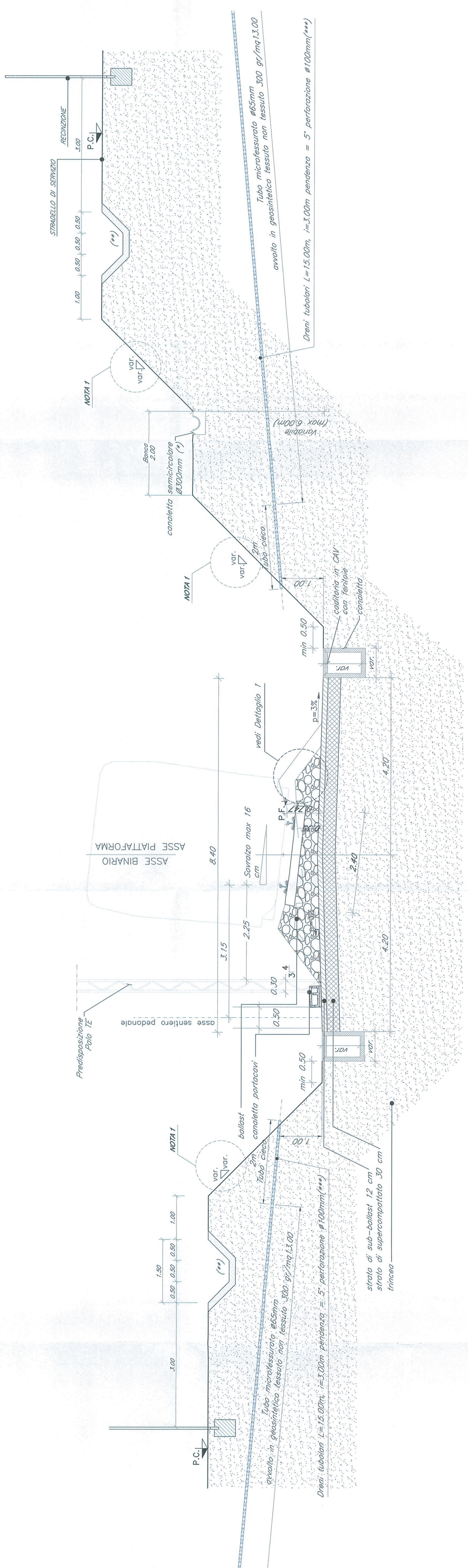
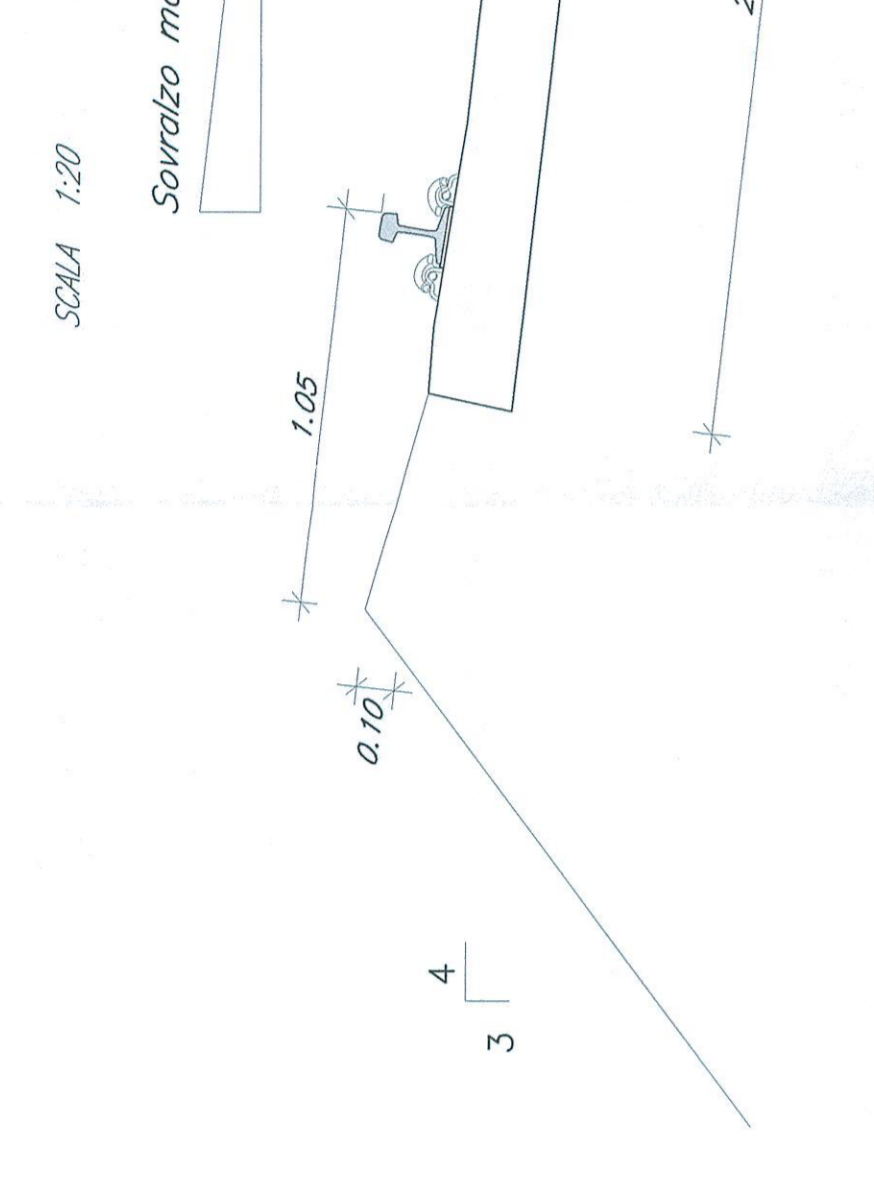
NOTE:
 In corrispondenza delle zone di innesto delle vortice con la linea esistente, per una lunghezza di circa 200 metri, la sezione tipo non prevede la realizzazione dello strato di sub-basati in conglomerato bituminoso.

(*) Dimensioni minime FOSSE DI GUARDIA
 in corrispondenza delle zone di innesto delle vortice con la linea esistente, per una lunghezza di circa 200 metri, la sezione tipo non prevede la realizzazione dello strato di sub-basati in conglomerato bituminoso.
 (**) Dimensione minima FOSSE DI GUARDIA in corrispondenza delle zone di innesto delle vortice con la linea esistente, per una lunghezza di circa 200 metri, la sezione tipo non prevede la realizzazione dello strato di sub-basati in conglomerato bituminoso.
 (***) Dimensione minima FOSSE DI GUARDIA in corrispondenza delle zone di innesto delle vortice con la linea esistente, per una lunghezza di circa 200 metri, la sezione tipo non prevede la realizzazione dello strato di sub-basati in conglomerato bituminoso.

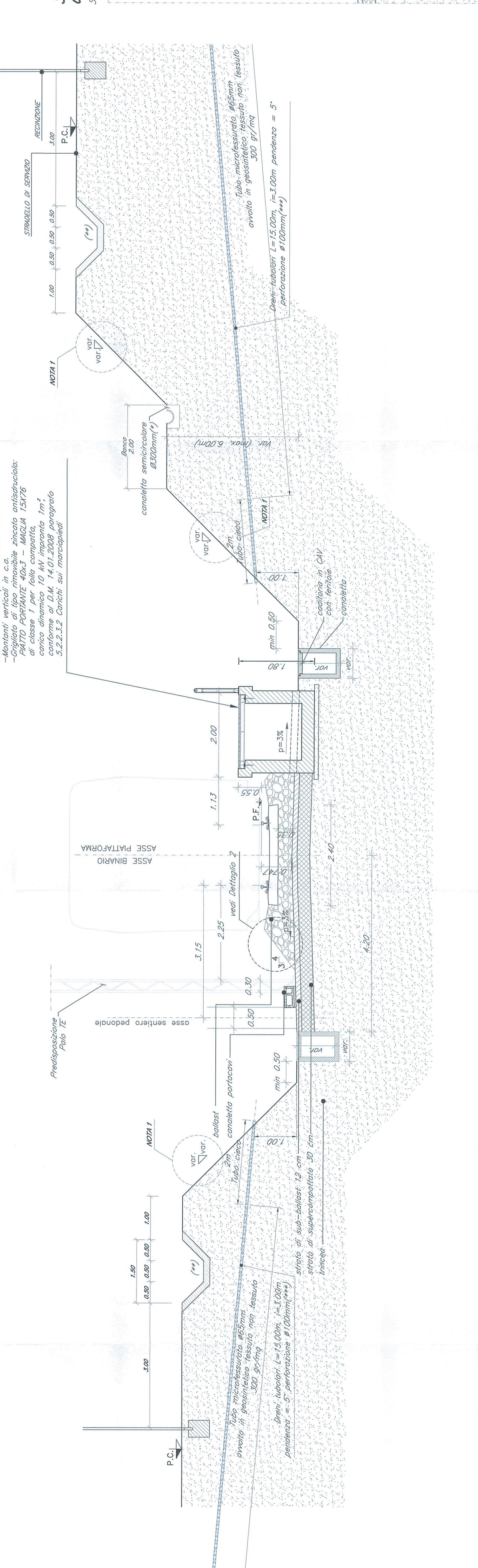
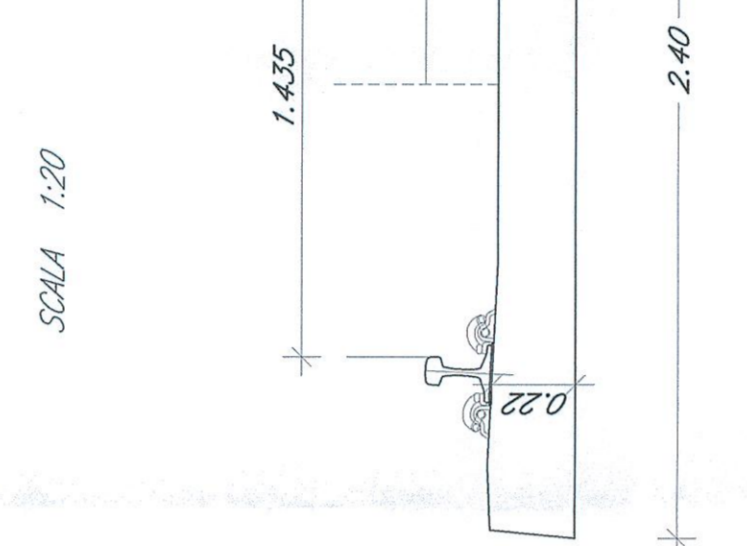
CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEA

TRINCEA PER IL DRENO
 Il fondo scavo, potrà essere utilizzato come piano di base dello strato sovrapposto unicamente se risulta appartenente ai gruppi A1, A1 (con conf. di densità maggiore di 2) e A2, della classificazione UNI 11371-1/2014 ed essere densità massima ottenuta per quello terra con la prova di compattamento ASTM D 1557 modificata.
 Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione del terreno, ottenuto da una prova di deformazione triassiale, deve essere superiore a 100 MPa.
 La prova deve avere caratteristiche tali da garantire sullo scavo dello strato sovrapposto un terreno in cui non si verifichi un grado di deformazione, ottenuto dalle prove su sabbia, inferiore a 20 MPa si dovrà effettuare la bonifica dello scavo non inferiore a 0,50 m. Il relativo strato di base dovrà essere realizzato con un conglomerato bituminoso che dovrà possedere un modulo di deformazione non inferiore a 20 MPa per tutti gli strati che costituiscono la base e meno della superficie di appoggio del sovrapposto che il valore minimo non dovrà essere inferiore a 40 MPa.

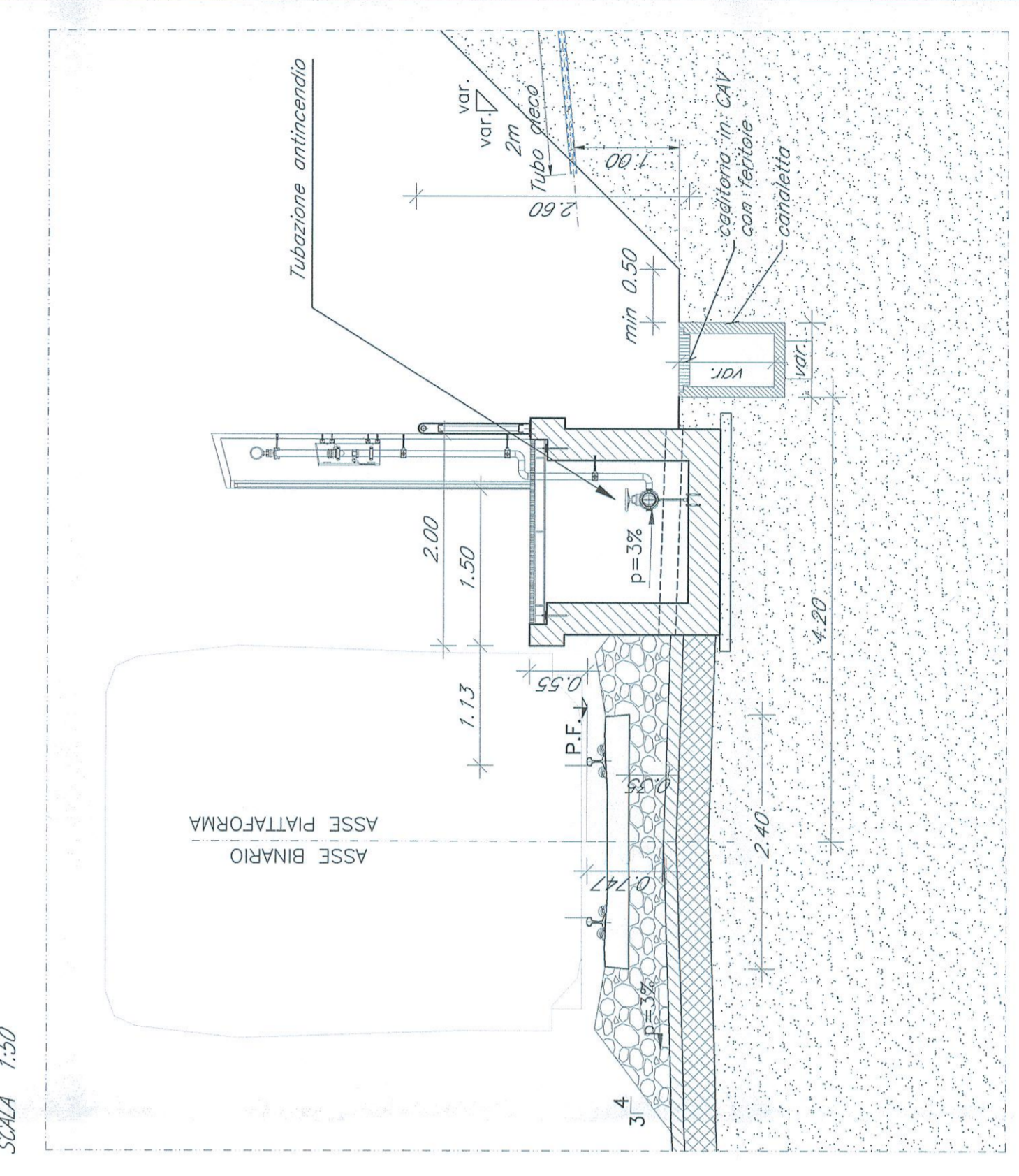
DETTAGLIO 1



DETTAGLIO 2



SEZIONI TIPO IN TRINCEA CON FFP E COLONNE FER IDRANTI



COMMITTENTE:
 RFI
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:
 ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
 U.O. COORDINAMENTO NO CAPTIVE E INGEGNERIA DI SISTEMA
 PROGETTO DEFINITIVO
 VELOCIZZAZIONE LINEA SAN GAVINO - SASSARI - OLBIA
 VARIANTE DI BAULADA
 CORPO STRADALE
 Sezioni tipo in trincea ferroviaria

SCALA: 1:50

Rev.	Descrizione	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorezzato Data
A	Emissione esecutiva	11/09/2018	[Signature]	11/09/2018	[Signature]	11/09/2018	[Signature]